

# UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00078 **del** 20/01/2026

**Proposta n.** 109 **del** 19/01/2026

**Oggetto:**

Nomina del supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36) relativo all'intervento denominato "Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C76F22000340001, codice InfraMob P23.0089-0069,

**Proponente:**

Estensore	SEBASTIANI DARIO	<u>firma elettronica</u>
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	<u>firma elettronica</u>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<u>firma digitale</u>
Firma di Concerto		

Oggetto: Nomina del supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36) relativo all'intervento denominato “*Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca*” nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C76F22000340001, codice InfraMob P23.0089-0069;

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA  
2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2014, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4- octies è inserito il seguente: «4-nonies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è

stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42/2022 recante *Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021* ove, nell'Allegato A, al progressivo n. 69, è ricompreso l'intervento di consolidamento del versante a monte Località Pinaco Arafranca, in oggetto da effettuarsi nel Comune Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 200.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTA la Determinazione n. A01558 del 22/08/2023 con la quale l'Arch. Sabrina Zibellini, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023);

VISTA la Determinazione n. A00494 del 22/03/2024 con la quale è stato affidato l'incarico di redazione del progetto di fattibilità, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica e direzione lavori all'Operatore Economico R.T.P. Bac.Pao., - P.IVA IT01534480551, che ha offerto un ribasso del 5,0% e pertanto per l'importo contrattuale di euro 25.159,12, oltre IVA e oneri di legge;

VISTO il contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativo alla

progettazione definitiva ed esecutiva, compreso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'importo complessivo di € 14.979,52 IVA ed oneri di legge esclusi, sottoscritto dalle parti in data 05/07/2024;

VISTO il PFTE, redatto dal R.T.P. Bac.Pao, P.IVA IT01534480551, acquisito agli atti dell'USR con nota prot. n. 0216746 del 20/02/2025;

VISTO il parere favorevole dell'USR Lazio in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento di cui trattasi, acquisito con prot. interno n. 0254610 del 27/02/2025;

VISTA la Determinazione dell'U.S.R. Lazio n. A00972 del 07/05/2025, di conclusione positiva della Conferenza Regionale con prescrizioni e condizioni, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i, ai fini del rilascio di pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso da parte delle amministrazioni interessate, avente ad oggetto l'esame del progetto di fattibilità tecnico economico dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo pari ad € 416.000,00 di cui € 256.491,57 per lavori e € 159.508,43 per somme a disposizione della stazione appaltante;

CONSIDERATO che il PFTE è stato approvato con Determinazione n. A00972 del 07/05/2025 in seguito alla conclusione positiva della Conferenza Regionale e che l'approvazione del PFTE in oggetto comporta, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota trasmessa dai progettisti, prot. n. 0216746 del 20/02/2025, nella quale evidenziano che dalla progettazione in argomento emerge un importo lavori diverso e superiore rispetto alle previsioni iniziali; e quindi la necessità di dover procedere alla rideterminazione del contributo dell'intervento per un importo pari ad € 410.000,00 con necessità di copertura dell'incremento di € 210.000,00 a valere sul "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali" di cui all' O.S. n.42/2022 art. 10, comma 5, dell'O.C. n. 114/2021, all'articolo 3, comma 1 e 2;

VISTA la Determinazione n. A01775 del 20/08/2025, si dà esito positivo all'accogliibilità della richiesta di accesso sia al "Fondo di accantonamento per le ordinanze speciali", per un importo pari a € 210.000,00

VISTO il progetto esecutivo, trasmesso dal R.T.P. Bac.Pao, ed acquisito con prot. n. 0653503 del 23/06/2025 e successive integrazioni pervenute con prot. n. 0845667 del 25/08/2025 da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento in oggetto ammonta a € 410.000,00;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 144 del 30 dicembre 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "Modifiche e integrazioni alle Ordinanze Speciali del cratere regionale del Lazio n. 42 del 31 dicembre 2022 e n. 112 dell'11 aprile 2025 (Comune di Amatrice), n. 38 del 23 dicembre 2022, n. 56 del 27 luglio 2023, n. 17 del 15 luglio 2021 e all'Ordinanza commissariale n. 129 del 13 dicembre 2022 (Comune di Accumoli)" che all'Articolo 1 comma 3 modifica l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, nello specifico l'articolo 1, comma 1, lettera d) è sostituito come segue: "n. 5 Interventi per la messa in sicurezza di dissesti di versante nelle frazioni di Aleggia, Cornillo nuovo, Prato, Poggio Vitellino, Pinaco - Arafranca, per un importo complessivo stimato di € 2.610.000,00";

VISTO l'allegato 1 dell'Ordinanza speciale n. 144/2025 che al punto 5 specifica che il costo dell'intervento denominato "Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI) si eleva da € 200.000,00 a € 410.000,00 con un Importo da finanziare a valere sul "Fondo di accantonamento per le O.S.:" pari a € 210.000,00;

VISTO l'art. 42 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 a norma del quale:

*Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto*

*Per accettare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista. L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo.*

*La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;*

VISTO l'art. 34 dell'allegato I.7 del Codice, ai sensi del quale: 2. *L'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti: d) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice;*

VISTO l'art. 36 commi 1 e 2 dell'allegato I.7 secondo cui *La stazione appaltante provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione, ovvero attraverso strutture tecniche di altre amministrazioni di cui può avvalersi ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del codice.*

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 0724009 del 11/07/2025 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ha fatto richiesta alla Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio di autorizzazione all'impiego del funzionario Ing. Andrea Granato, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, per lo svolgimento dell'incarico di supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36), relativamente all'intervento denominato "Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca" nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C76F22000340001, codice InfraMob P23.0089-0069;
- con nota prot. n. 0849141 del 27/08/2025 la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio ha autorizzato il dipendente, Ing. Andrea Granato, a svolgere l'incarico di supporto al RUP finalizzato alla redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche e ad essere inquadrato all'interno della "struttura di supporto del RUP";

RITENUTO pertanto opportuno nominare l'Ing. Andrea Granato, quale supporto al RUP per la redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche e di inquadrarlo all'interno della "struttura di supporto del RUP";

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare il funzionario Ing. Andrea Granato, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica della Regione Lazio, quale supporto al RUP per la redazione della verifica di conformità del progetto a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche (art. 42, comma 3, D.Lgs. 31/03/2023, n. 36), relativamente all'intervento denominato “Consolidamento del versante a monte Località Pinaco-Arafranca” nel Comune di Amatrice (RI). CUP: C76F22000340001;
2. di inquadrare l'Ing. Andrea Granato all'interno della “struttura di supporto del RUP” per l'intervento di cui all'oggetto;
3. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato, come dettagliato in narrativa, ai sensi dell'Ordinanza speciale n. 42/2022 e dell'Ordinanza n. 144 del 30 dicembre 2025 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 *“Modifiche e integrazioni alle Ordinanze Speciali del cratere regionale del Lazio n. 42 del 31 dicembre 2022 e n. 112 dell'11 aprile 2025 (Comune di Amatrice), n. 38 del 23 dicembre 2022, n. 56 del 27 luglio 2023, n. 17 del 15 luglio 2021 e all'Ordinanza commissariale n. 129 del 13 dicembre 2022 (Comune di Accumoli)”* con la quale è stata concessa la rettifica dell'importo complessivo finanziato, a copertura dell'importo complessivo dell'intervento pari ad € 410.000,00;
4. di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrshima.regione.lazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

*Ing. Luca Marta*